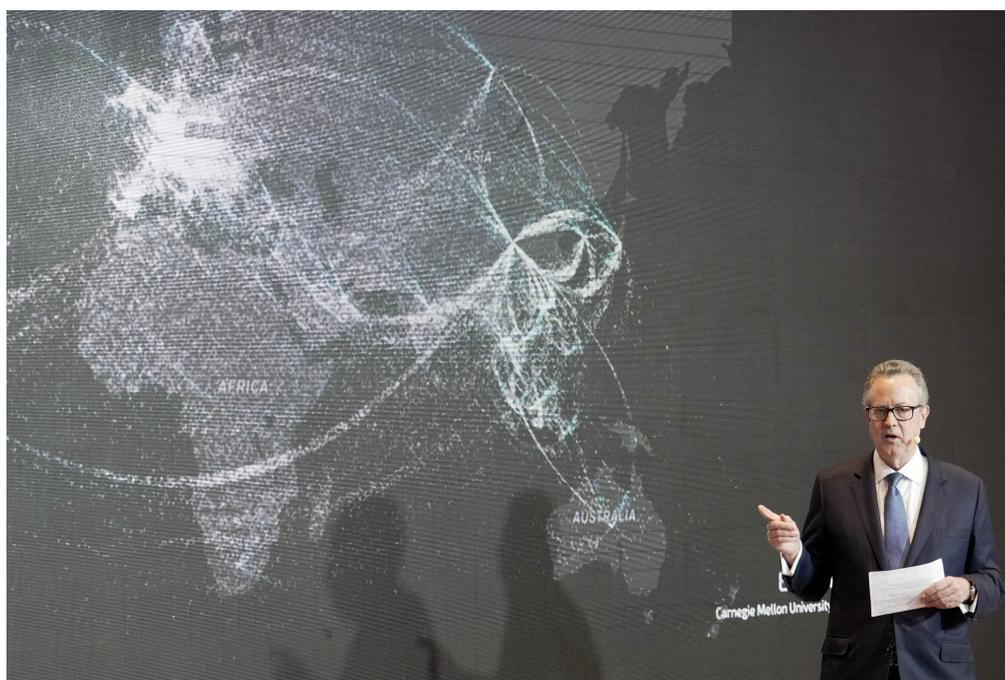


A Davos dicono che le elezioni nel 2024 sono un rischio perché le persone potrebbero eleggere «i leader sbagliati»

R21 renovatio21.com/a-davos-dicono-che-le-elezioni-nel-2024-sono-un-rischio-perche-le-persone-potrebbero-eleggere-i-leader-sbagliati

22 gennaio 2024



Il moderatore di una tavola rotonda al World Economic Forum (WEF) di Davos ha affermato che «esiste il rischio che vengano eletti i leader sbagliati» nel 2024.

Haslinda Amin, corrispondente internazionale capo di *Bloomberg News*, ha dichiarato durante un dibattito intitolato «Rischi globali: cosa c'è in gioco?» che il 2024 è «un anno critico per il mondo».

«Come valutiamo il rischio elettorale? C'è il rischio che vengano eletti i leader sbagliati. C'è il rischio che il mondo diventi ancora più frammentato» ha detto la giornalista che faceva da moderatrice al dibattito.

Sostieni Renovatio 21

Rivolgendosi a Douglas Peterson, presidente e amministratore delegato del colosso finanziario S&P Global, Amin ha chiesto: «Come vede la situazione come S&P?»

Peterson ha risposto che «è uno degli aspetti più importanti quando guardiamo al rischio di credito, quando guardiamo al rischio paese nella ricerca e nell'analisi. È uno dei maggiori rischi di quest'anno».

Senza nominare direttamente l'ex presidente degli Stati Uniti, il Peterson si riferiva apparentemente alla possibile rielezione di Donald Trump. «Fortunatamente gli Stati Uniti hanno istituzioni molto forti, il Congresso e i tribunali; dovremo fare affidamento su di loro, a seconda dell'esito delle elezioni», ha continuato l'alto dirigente finanziario.

«Dobbiamo anche assicurarci di rimanere impegnati attraverso le istituzioni globali, come le Nazioni Unite, come la NATO, altre organizzazioni in tutto il mondo, e aggiungo a ciò anche i patti commerciali».

Quindi, per il pensiero di Davos, la democrazia va bene solo se elegge i leader «giusti». Ma «giusti» per chi? Per cosa?

Drammatici esempi di pensiero antidemocratico, venati di transumanismo, si ebbero qualche anno fa quando Klaus Schwab, seduto sul palco assieme al fondatore di Google Sergej Brin, dichiarò che con dispositivi in grado di leggere il pensiero della popolazione le elezioni sarebbero divenute inutili, perché se ne saprebbe già il risultato.

Aiuta Renovatio 21

Come riportato da *Renovatio 21*, la scorsa settimana il filosofo ateo ebreo gay transumanista calvo Yuval Harari ha dichiarato che l'elezione di Donald Trump potrebbe essere un colpo micidiale all'«ordine mondiale».

Nel frattempo, i discorsi di Schwab durante questa edizione del WEF fanno pensare sempre più seriamente ad un «complesso di Dio», una forma di messianismo che investe la setta estremista in maniera psicopatologica che di fatto rendono incompatibile con la democrazia la cricca dell'élite mondialista

Un esempio del nuovo totalitarismo propugnato da Davos l'ha presentato una testa coronata, la regina Maxima d'Olanda, il cui padre fu alto funzionario della dittatura di Videla in Argentina: sua altezza dei Paesi Bassi ha promosso l'uso di tracciamento digitale per ogni transazione (cioè, ogni attività umana) e pure per lo status sanitario (cioè vaccinale) dei cittadini.

La regina d'Olanda a Davos chiede ID digitali biometriche e tracciamento vaccinale per tutti

R21

20 Gennaio 2024



La regina Máxima dei Paesi Bassi ha chiesto un ID digitale universale in grado di tracciare qualsiasi attività umana, dalle transazioni finanziarie allo status vaccinale. Intervenendo giovedì all'incontro annuale del World Economic Forum a Davos, la moglie di re Guglielmo Alessandro, che dal 2009 è stata sostenitrice speciale del Segretario generale delle Nazioni Unite per la finanza inclusiva per lo sviluppo (UNSGSA), ha affermato che i governi potrebbero utilizzare gli ID digitali biometrici a livello globale per tracciare «chi effettivamente fatto un vaccino o no». «Quando ho iniziato questo lavoro, in realtà c'erano pochissimi Paesi in Africa o in America Latina che avevano un tipo onnipresente di documento

d'identità, e certamente era digitale e certamente biometrico», ha detto durante la tavola rotonda. «Abbiamo lavorato davvero con tutti i nostri partner per contribuire effettivamente a far crescere questo, e la parte interessante è che sì, è molto necessario per i servizi finanziari, ma non solo».

Sostieni Renovatio 21

«È positivo anche per l'iscrizione scolastica, è positivo per la salute, per chi si è vaccinato o meno, è positivo ricevere i sussidi dal governo», ha aggiunto la regina di origine argentina.

Queen Maxima of the Netherlands at WEF24:

“A digital ID is good for knowing who got their vaccination or not” They literally think you are a slave and they get to tell you what is injected in your body, for the “greater good” of course. pic.twitter.com/HaDXfZeDu4 — Champagne Joshi (@JoshWalkos) January 19, 2024

La regina Máxima, *habituée* del WEF, è stata anche una delle principali sostenitrici delle valute digitali delle banche centrali (CBDC) per aumentare l'inclusione finanziaria. La 53enne Máxima Zorreguieta Cerruti, nata a Buenos Aires, è la regina consorte dei Paesi Bassi dal 2013. Il matrimonio del 1999 con Guglielmo Alessandro d'Olanda creò scompiglio in quanto si tratta della figlia di secondo letto di Jorge Horacio Zorreguieta Stefanini (1928-2017), che fu sottosegretario dell'Agricoltura e dell'Allevamento nei governi del generale Jorge Rafael Videla, dittatore dell'Argentina dei *desaparecidos*. Il genitore fu escluso dalle nozze dopo che l'opinione pubblica fu portata al punto di non credere che, come sosteneva il padre della futura regina neerlandese, egli nulla sapeva delle atrocità commesse dal suo governo.